



REGOLAMENTO DEI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (approvato nel Consiglio di Istituto del 15/11/2019)

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello Strumento Musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado:

-D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 – Riconduzione ad ordinamento dei Corsi Sperimentali ad Indirizzo Musicale nella Scuola Media ai sensi della legge 3.05.1999 n.124 articolo.11, comma 9.

-D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 – Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media – Riconduzione e Ordinamento – Istituzione classe di concorso di “Strumento Musicale” nella Scuola Media.

PREMESSA

“L’insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di Primo Grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all’alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell’educazione musicale; orienta, quindi, le finalità di quest’ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell’insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l’insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo della comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole Alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della Scuola Secondaria di Primo Grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze”.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell’obbligo e nella valorizzazione dell’esperienza musicale, quale dimensione globale propria dell’allievo, il Corso ad Indirizzo Musicale si pone, nell’Istituto Comprensivo di Loiano-Monghidoro, in un’ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari già in essere nel Piano dell’Offerta Formativa o che l’Istituto, attraverso i docenti, vorrà proporre negli anni a venire.

La Scuola, pertanto, attraverso lo studio triennale dello Strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) promuovere la formazione globale dell’alunno offrendo, attraverso l’esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b) offrire all’alunno, attraverso l’acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- c) fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- d) accrescere il piacere del vivere in gruppo;



- e) avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f) abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo;
- g) integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

Art. 1 - INDICAZIONI GENERALI

1.1 L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola Secondaria di Primo Grado. L'insegnamento dello Strumento Musicale, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. In sede di esame di compimento del primo ciclo di istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

1.2 Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Art. 2 - MODALITA' DI ISCRIZIONE

2.1 Lo studio dello Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Non sono richieste abilità musicali pregresse.

2.2 La volontà di frequentare i Corsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima, attraverso la scelta delle 32 ore settimanali e l'indicazione dell'ordine di preferenza dei 4 strumenti musicali, dal primo al quarto. Le indicazioni fornite hanno puramente valore informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la commissione esaminatrice. Per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti, infatti, l'assegnazione può non corrispondere alle prime scelte espresse nel modulo di iscrizione.

2.3 Una volta scelto, lo Strumento Musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione.

2.4 L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali di uno dei quattro strumenti, individuati sulla base di delibera degli organi collegiali competenti:



Pianoforte, Chitarra, Oboe, Violino.

Non saranno prese in considerazione richieste di inserimento in strumenti diversi.
2.5 Il Corso ad Indirizzo Musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni dell'Istituto Comprensivo.

2.6 Tutte le attività didattiche dell'Indirizzo Musicale si svolgono presso la Scuola Media "P. P. Baldassarri" di Loiano.

Art. 3 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

3.1 Alla classe prima del Corso ad Indirizzo Musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

3.2 Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n.201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

3.3 L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione, all'uopo nominata dal Dirigente Scolastico per l'espletamento delle prove attitudinali, composta dal Dirigente Scolastico che la presiede o da un suo delegato e dai docenti di strumento musicale in servizio presso l'I.C. di Loiano-Monghidoro.

3.4 La prova orientativo-attitudinale è predisposta dall'Istituto, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, a cui è attribuito un punteggio, atti a verificare e valutare la musicalità del candidato, nello specifico: il senso ritmico, l'intonazione spontanea ed imitativa, il riconoscimento e la discriminazione delle altezze e la predisposizione alla pratica strumentale.

3.5 Le prove orientative-attitudinali possono essere effettuate in più sessioni sulla base del numero delle domande pervenute.

3.6 I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

3.7 La prova orientativa-attitudinale stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e lo strumento assegnato.

3.8 La data e l'orario della prova orientativo-attitudinale viene pubblicata alla chiusura delle iscrizioni on line sul sito web ufficiale dell'Istituto entro tempi congrui. Sarà data informazione alle famiglie a presentarsi nella data e orario stabiliti per le relative prove con il/la proprio/a figlio/a. Non sono previsti recuperi delle prove, fatto salvo casi particolari da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico.

3.9 Per un eventuale inserimento nelle classi successive, qualora vi fosse disponibilità di posto a parità di strumento, a seguito di trasferimento di alunno proveniente da Indirizzo Musicale, l'ammissione all'Indirizzo Musicale è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento.

Art. 4 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO



- 4.1 La Commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento, a suo insindacabile giudizio, sulla base del punteggio rilevato nelle prove svolte.
- 4.2 Nei limiti delle disponibilità, si terrà conto dell'ordine di preferenza espressa dalla famiglia del candidato all'atto dell'iscrizione. In caso di punteggio non sufficiente ad essere incluso nella classe per il primo strumento opzionato, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, si passerà ad attribuire all'alunno la scelta successiva tra quelle indicate.
- 4.3 Vista la diversa ed inconciliabile postura labiale fra l'oboe e tutta la famiglia degli ottoni (tromba, trombone, corno, flicorno, ecc.), considerato assai difficoltoso l'apprendimento parallelo di questi strumenti, si dà facoltà, ai genitori che iscrivono l'alunno che già ha intrapreso lo studio di uno strumento della famiglia degli ottoni, di richiedere la non inclusione al corso di oboe. La non inclusione viene accordata a condizione che l'alunno sia inserito da almeno due anni in un corpo bandistico o in attività strutturate che comportino almeno 50 ore di presenza all'anno.
- 4.4 Della graduatoria definitiva con l'elenco degli alunni, il punteggio e lo strumento ad essi attribuito, verrà poi data comunicazione mediante affissione alla bacheca della scuola in base alle disposizioni ministeriali e comunque entro il termine delle attività didattiche. Dalla data di pubblicazione degli esiti delle prove orientative-attitudinali al 31 Luglio i genitori saranno liberi di dichiarare per comprovati motivi l'eventuale volontà di ritiro dal Corso di Strumento. Sarà facoltà del Dirigente Scolastico, viste le motivazioni e considerato lo stato delle singole classi di Strumento Musicale accogliere o non accogliere tali richieste. Dal 1 Agosto non saranno più prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5.

Art. 5 - RITIRO DAI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

5.1 Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Viene fatta salva la possibilità di richiesta di ritiro nel periodo che va dalla pubblicazione degli esiti delle prove orientative-attitudinali al 31 Luglio dell'anno scolastico precedente a quello dell'ingresso dell'alunno alla classe prima. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

5.2 La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Art. 6 - ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

6.1 L'orario delle lezioni di Strumento Musicale viene formulato, su mandato del Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale che si occupa del coordinamento e la gestione dell'Indirizzo Musicale.

Per la formulazione dell'orario delle lezioni, che come indicato nel precedente Art.2.6 si svolgono nella Scuola Secondaria di Loiano, si tiene conto:

- del plesso di appartenenza, agli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Monghidoro viene data la possibilità di svolgere le lezioni in un unico giorno;
- dell'iscrizione al servizio scuolabus, i giorni e orari di lezione saranno fissati sulla base delle corse messe a disposizione dall'Ufficio Scuola del Comune di Loiano che ne gestisce il servizio.



c) delle esigenze didattiche ed organizzative espresse dai singoli docenti di Strumento Musicale.
6.2 Le lezioni di Strumento Musicale vengono svolte in orario pomeridiano e si articolano in una lezione individuale di Strumento (a volte per esigenze organizzative o didattiche parte di essa potrà svolgersi in compresenza con altro alunno) ed una lezione di Musica d'Insieme per una durata complessiva non inferiore alle due ore. Le lezioni potranno svolgersi in un unico giorno o in giorni diversi. La lezione di Musica d'Insieme manterrà giorno ed orario fisso per l'intero triennio, mentre la lezione individuale potrà subire variazioni.
6.3 Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli alunni tramite circolare o avviso sul quadernino delle comunicazioni.

Art. 7 – FREQUENZA

7.1 Una volta iniziato il Corso ad Indirizzo Musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio. Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo non ammissione alla classe successiva). Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra Scuola Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili (vedi art. 3. -3.9). È OBBLIGATORIO frequentare tutte le lezioni: Musica d'Insieme e lezione individuale di Strumento. Dopo 3 assenze continuative viene inviata lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione.

Art. 8 - ASSENZE E DOVERI DEGLI ALUNNI

8.1 Le assenze alle lezioni pomeridiane di Strumento Musicale vanno giustificate con le seguenti modalità:

- le assenze che riguardano l'intera giornata devono essere giustificate al docente della prima ora del giorno successivo;
- gli alunni del plesso di Loiano che solitamente si fermano a scuola per svolgere le lezioni pomeridiane possono uscire anticipatamente solo se ritirati da genitori o delegati;
- gli alunni del plesso di Loiano che finite le lezioni del mattino escono per poi rientrare per le lezioni pomeridiane, se non rientrano devono giustificare l'assenza al docente della prima ora del giorno successivo;
- gli alunni del plesso di Monghidoro presenti al mattino che non dovessero essere presenti alla lezione pomeridiana per un'assenza programmata devono darne comunicazione scritta il giorno stesso al docente della prima ora che provvederà ad inserire l'uscita anticipata sul registro. Nel caso in cui fosse impossibile darne preavviso l'assenza dovrà essere giustificata al docente della prima ora del giorno successivo.

8.2 Nel caso di assenze brevi programmate del docente di Strumento, lo stesso o la Segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

8.3 Gli alunni devono attenersi anche nelle ore pomeridiane al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto.

8.4 Viene inoltre richiesto loro di:



- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 9 – PAUSA PRANZO

9.1 L'intervallo fra le attività didattiche del mattino e le attività didattiche del pomeriggio, 30/40 minuti, è destinato alla pausa pranzo. Gli alunni del plesso scolastico di Loiano impegnati nelle attività pomeridiane possono:

- uscire della scuola terminate le attività del mattino per poi rientrare all'ora di inizio delle attività pomeridiane;
- trattenersi a scuola, sotto la sorveglianza dei docenti, per consumare il pranzo portato da casa;
- trattenersi a scuola, sotto la sorveglianza dei docenti, per consumare il pranzo della mensa scolastica gestita dalla CIR.

Gli alunni del plesso scolastico di Monghidoro potranno anche loro avvalersi delle tre opzioni sopra descritte ma avranno a loro carico e sotto loro responsabilità lo spostamento dal plesso di Monghidoro al plesso di Loiano. Ad inizio anno scolastico, tramite circolare specifica, i genitori indicheranno quali di queste tre opzioni intendono adottare per l'intero anno scolastico.

Art. 10 - LIBRI DI TESTO

10.1 Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, a discrezione del singolo docente di strumento saranno forniti direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 11 - PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

11.1 La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

11.2 L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

11.3 La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni possono influire in modo negativo o positivo la valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informate le famiglie, esonerare gli alunni dall'esibizione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOIANO MONGHIDORO



Art. 12 - ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

L'Istituto organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria al fine di illustrare i contenuti della disciplina e l'organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale.

Art.13 - MODIFICHE e/o INTEGRAZIONI

Il presente regolamento, su mandato del Dirigente Scolastico, potrà essere modificato e/o integrato qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'Istituto.